

RELAZIONE DI MISSIONE DELL'ESERCIZIO 2024

A. PREMESSA

Il Bilancio relativo all'esercizio 2024, di cui la presente Relazione è parte integrante, è redatto in applicazione dell'art. 13, commi 1 e 2, del D. Lgs 3 luglio 2017 e del D.M. 5 marzo 2020 secondo il criterio di competenza economica e, in particolare, segue la struttura obbligatoria prevista dal Modello C dell'Allegato approvato dal citato D.M. Quindi da un lato illustra le poste dello stato patrimoniale e del rendiconto gestionale e dall'altro le modalità di perseguimento da parte dell'Ente delle finalità statutarie.

L'Ente adotta questo schema di bilancio in quanto non svolge in via prevalente attività in forma d'impresa commerciale.

Il presente Bilancio è conforme alle clausole, ai principi generali e ai criteri di valutazione previsti per il bilancio dagli articoli 2423, 2423-bis e 2426 del Codice civile, nonché ai principi contabili nazionali emanati dall'Organismo Italiano di contabilità (di seguito OIC), come integrati con lo specifico principio dedicato al Terzo settore.

Esso rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente e il risultato economico dell'esercizio e viene espresso in unità di euro, senza cifre decimali.

B. CLAUSOLE, PRINCIPI E CRITERI DI VALUTAZIONE PREVISTI DAL CODICE CIVILE

Gli amministratori con riferimento alla previsione dell'art. 2423 sul principio di rilevanza precisano di non aver applicato deroghe agli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa

Gli amministratori confermano che sono stati osservati i seguenti principi previsti dall'art. 2423-bis c.c.:

- 1) La valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività;
- 2) La rilevazione e presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- 3) Si sono indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- 4) Si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data di incasso o di pagamento;
- 5) Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- 6) Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- 7) I criteri di valutazione non sono modificati rispetto al precedente esercizio salvo deroghe consentite in casi eccezionali.

Si precisa, per quanto attiene al punto 1), che la verifica della continuità dell'attività è stata effettuata dall'organo amministrativo con una valutazione che ha fatto riferimento almeno al periodo di un anno dalla chiusura dell'esercizio a cui questo bilancio si riferisce. Tale valutazione è stata basata sull'elaborazione di un budget economico per l'anno 2025.

Con riferimento al punto 7) si conferma che non vi è stata deroga alla costanza dei criteri di valutazione.

Per quanto riguarda i criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 c.c. se ne riassume di seguito sinteticamente le modalità di applicazione.

IMMOBILIZZAZIONI

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI E MATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte/valutate al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori, e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione tenendo conto delle prescrizioni contenute nel punto 5) dell'art. 2426 del codice civile.

L'immobilizzazione, che alla data di chiusura dell'esercizio sia durevolmente di valore inferiore, è corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario.

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione/costruzione, compresi gli oneri accessori e i costi direttamente imputabili al bene.

Nel costo dei beni non è stata imputata alcuna quota di interessi passivi.

Le immobilizzazioni materiali esistenti e funzionanti alla data di chiusura dell'esercizio sono sistematicamente ammortizzate a quote costanti sulla base di aliquote economiche-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzazione del singolo cespite e tenendo conto anche dell'usura fisica del bene; per il primo anno di entrata in funzione dei cespiti le aliquote sono ridotte in funzione del periodo di utilizzo dei beni.

Non sono conteggiati ammortamenti su beni alienati o dismessi durante l'esercizio. Le aliquote di ammortamento utilizzate per le singole categorie di cespiti sono:

Impianti, macchinario	da 7,5% a 30%
Attrezzature industriali e commerciali	da 12,5% a 25%

Altri beni:

Automezzi e mezzi di trasporto interno	da 20% a 25%
Mobili e macchine d'ufficio e sistemi di elaborazione dati	da 12% a 20%

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario.

I beni strumentali di modesto costo unitario inferiore a euro 516,46 e di ridotta vita utile sono completamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione.

Le immobilizzazioni materiali condotte in leasing finanziario sono iscritte in bilancio secondo il metodo patrimoniale.

All'Ente, nel corso dell'esercizio sono stati concessi i seguenti contributi in conto impianti dalla Provincia Autonoma di Trento:

- Euro 42.000 per l'acquisto di un pulmino attrezzato – determinazione del Dirigente nr. 2023-S144-00206 ;
- Euro 123.713,10 per l'acquisto di mobili e arredi ubicati presso la struttura "Il Girasole" di Tione – determinazione del Dirigente nr. 6245 del 13 giugno 2024.

Le immobilizzazioni immateriali in corso e gli anticipi ai fornitori sono iscritti nell'attivo sulla base del costo

sostenuto comprese le spese direttamente imputabili.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

PARTECIPAZIONI

L'Ente detiene le seguenti partecipazioni per le quali si indica la percentuale di partecipazione e il criterio di valutazione:

- Federazione Trentina della Cooperazione – Società Cooperativa, avente sede in Trento – Via Segantini nr. 10, valutata secondo il metodo del costo € 1.000,00;
- Cooperativa sociale Villa Maria, avente sede in Calliano (Tn) – Via Castel Beseno, 8, valutata secondo il metodo del costo € 258,20;
- GE.TUR Società Cooperativa, avente sede in Lignano Sabbiadoro (UD) – Via Centrale, 29, valutata secondo il metodo del costo € 51,00;
- OGO COOP. Oltre gli Ostacoli Cooperativa avente sede in Trento (Tn) – Via Brennero, 43, valutata secondo il metodo del costo € 500,00.

La partecipazione in Ribes S.c., il cui valore era stato completamente svalutato negli esercizi precedenti, a seguito della conclusione della liquidazione, non è più iscritta tra le immobilizzazioni finanziarie.

CREDITI

I crediti immobilizzati sono valutati secondo il valore di presumibile realizzo.

I crediti immobilizzati rappresentati dalle polizze vita sono rilevati al lordo della ritenuta fiscale teorica quantificata sulla base delle informazioni fornite dall'intermediario finanziario, che è iscritta nei debiti vari.

ATTIVO CIRCOLANTE

RIMANENZE

A fine esercizio l'Ente presenta le seguenti categorie di rimanenze, per le quali si specifica il criterio di valutazione:

- Le materie prime sussidiarie e di consumo iscritte al costo di acquisto determinato con il criterio FIFO.

CREDITI

I crediti sono valutati secondo il valore di presumibile realizzo e sono, a questo fine, rettificati da un fondo svalutazione crediti così quantificato: € 95.015.

Per quanto riguarda l'applicazione del criterio del costo ammortizzato si precisa quanto segue: non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato in quanto non sono presenti crediti con scadenza oltre l'esercizio successivo a quello di riferimento.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale.

RATEI E RISCONTI ATTIVI E PASSIVI

I ratei e risconti sono contabilizzati nel rispetto del principio della competenza economica facendo riferimento al criterio del tempo fisico, costituiscono quote di costi e ricavi comuni a due o più esercizi.

PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'

FONDI PER RISCHI E ONERI

Sono istituiti a fronte di oneri o debiti di natura determinata e di esistenza probabile o già certa alla data di chiusura del bilancio, ma dei quali, alla data stessa, sono indeterminati o l'importo o la data di

sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la miglior stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il debito per TFR è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente e corrisponde all'effettivo impegno della società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

DEBITI

I debiti sono valutati secondo il valore nominale, aumentato degli eventuali oneri da sostenute per la loro estinzione.

Per quanto riguarda l'applicazione del criterio del costo ammortizzato si precisa quanto segue: non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato in quanto non sono presenti debiti con scadenza oltre l'esercizio successivo a quello di riferimento.

COSTI E PROVENTI/RICAVI

I costi e i proventi/ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data d'incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

I ricavi relativi alle prestazioni di servizi sono iscritti in bilancio nel momento in cui la prestazione viene effettivamente eseguita.

EROGAZIONI LIBERALI

Le erogazioni liberali sono iscritte tra i proventi della sezione C del rendiconto gestionale nella misura in cui sono libere da vincoli di destinazione o condizioni. Quelle acquisite nell'esercizio ma sottoposte a condizione sono iscritte tra i debiti e quelle vincolate, sia per disposizione del terzo disponente sia per scelta dell'organo amministrativo, sono inserite tra le riserve vincolate del patrimonio non disponibile. Entrambe le categorie vengono rilasciate al rendiconto solo quando viene realizzata la condizione o soddisfatta la destinazione impressa.

IMPOSTE

Le imposte sono stanziare in base alla previsione dell'onere di competenza dell'esercizio.

C. PRINCIPI CONTABILI

Al presente bilancio sono stati applicati i principi contabili emanati dall'OIC, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale che caratterizzano l'Ente, e in particolare lo specifico principio contabile dedicato al Terzo settore emanato nel gennaio del 2022 ed emendato nel marzo del 2023.

L'Associazione, con riferimento all'esercizio 2024, non ha derogato ai criteri di valutazione precedentemente applicati.

D. SCHEMI DI STATO PATRIMONIALE E DI RENDICONTO GESTIONALE

Per quanto riguarda l'utilizzo degli schemi obbligatori di Stato patrimoniale e di Rendiconto gestionale previsti dal D.M. 5 marzo 2020 si conferma che essi non sono stati adattati secondo le possibilità ammesse dallo stesso decreto.

1. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

L'Ente ANFFAS TRENTO - ONLUS ha perseguito nell'esercizio la propria missione statutaria consistente nella tutela dei diritti civili a favore di persone in situazioni di disabilità intellettiva e relazionale o di svantaggio sociale e delle loro famiglie. Ciò avviene sia attraverso azioni di sensibilizzazione e di mobilitazione in relazione ai contesti sociali, culturali e politico-istituzionali di riferimento sia attraverso la realizzazione di interventi e servizi socioassistenziali, socio-educativi e socio-sanitari. La missione si è concretizzata nell'esercizio, come nei precedenti, nello svolgimento delle seguenti attività di interesse generale:

- La promozione e la realizzazione di interventi e azioni finalizzate alla crescita della qualità della vita delle persone con disabilità intellettiva e/o relazionale e dei rispettivi familiari
- La prestazione di servizi socioassistenziali – residenziali, semiresidenziali, domiciliari e di contesto -, di servizi sociosanitari – residenziali e semi-residenziali – e di servizi socio-educativi destinati a persone con disabilità intellettiva e/o relazionale,
- La risposta a necessità e a richieste di supporto di coloro che si occupano della tutela e della rappresentanza di persone con disabilità, al fine di esercitare i diritti e di cogliere le opportunità previsti per tali persone;

L'Ente ha sede legale in Trento, via G. Unterveger n. 6, dove sono collocati anche gli uffici amministrativi, la Presidenza e la Direzione Generale. Presso tale sede, inoltre, si collocano coloro che ricoprono ruoli direttivi relativamente ai seguenti ambiti di attività: Servizio Personale, Servizi Specialistici, Servizio Amministrazione e Servizi di supporto, Servizi Scuola IDE (Intervento Educativo Domiciliare) e OC (Officina Compiti), Servizi Socio-Educativi e Assistenziali, Servizi Socio-Sanitari. Presso la sede amministrativa ha operato anche il DPO (*Data Protection Officer*), figura prevista dal Regolamento UE 2016/679, fino al 30 giugno 2024. Successivamente a tale data la funzione è stata esternalizzata ad un professionista.

Le sedi secondarie dell'Ente sono espresse nel paragrafo 20 del presente documento.

A seguito dell'approvazione del nuovo Codice del Terzo Settore l'Ente ha approvato una modifica statutaria in data 24 maggio 2019 sottoposta a condizione sospensiva non essendo a tale data ancora attivato il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore. Ad oggi tale modifica non è ancora in vigore dovendosi completare la definizione delle norme fiscali per le diverse tipologie di Enti del Terzo Settore. Per tale motivo l'Associazione si configura ancora come ONLUS ed è quindi iscritta alla relativa anagrafe ed è altresì iscritta tra i percettori del gettito del 5 per mille IRPEF. L'Ente aderisce alla rete associativa costituita da ANFFAS Nazionale.

2. DATI SUGLI ASSOCIATI (O SUI FONDATORI)

L'Ente è costituito nella forma di associazione e alla fine dell'esercizio di riferimento contava n° 353 associati, tutti persone fisiche. Nel corso dell'esercizio si sono iscritti n° 19 nuovi associati e sono receduti e cessati dall'associazione n° 19 associati.

Nelle Assemblee tenute nel corso dell'esercizio ha partecipato in proprio o per delega, il seguente numero di associati:

- Assemblea del 23 maggio 2024 N°105 associati pari al 27%

Gli associati che hanno prestato attività di volontariato in forma continuativa nel corso dell'esercizio sono stati n° 25.

Le quote associative dovute per l'anno 2024 all'associazione sono ammontate ad euro 10.620, di cui sono risultate rimosse alla fine dell'esercizio euro 10.620.

3. ESAME DELLE VOCI DI BILANCIO

Per i criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, nelle rettifiche di valore e nella conversione dei valori non espressi all'origine in moneta avente corso legale nello Stato, si rinvia a quanto indicato nel precedente paragrafo B.

Non sono stati fatti accorpamenti o eliminazioni rispetto al modello previsto dal DM 5.3.2020

Si indicano e commentano nelle tabelle seguenti le variazioni intervenute nei valori delle poste dello stato patrimoniale tra l'esercizio precedente e quello di riferimento.

ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali –

	Diritti di brevetto e su opera dell'ingegno	Altre	Totale Immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Valore di bilancio	224	57.515	57.739
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	3.050	5.425	8.475
Decrementi per ammortamento/riclassifica	1.240	16.352	17.592
Totale variazioni	1.810	-10.927	-9.117
Valore di fine esercizio			
Valore di bilancio	2.034	46.588	48.622

Le immobilizzazioni immateriali sono state iscritte in bilancio al netto degli ammortamenti effettuati. Per informazioni sui criteri di valutazione si rimanda al paragrafo B della presente relazione di missione.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature	Altri beni	Immobilizzazioni in Corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	3.968.432	46.269	769.029	1.977.632	23.070	6.784.432
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	612.606	46.269	636.942	1.813.130	-	3.108.947
Valore di bilancio	3.355.826	-	132.087	164.502	23.070	3.675.485
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	-	13.865	96.005	111.255	48.154	269.279
Decrementi	-95.634	-2.080	-45.657	-68.679	23.070	188.980
Totale variazioni	-95.634	11.785	50.348	42.576	25.084	34.159
Valore di fine esercizio						
Costo	3.968.432	60.134	865.034	2.088.887	48.154	7.030.641
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	708.240	48.349	682.599	1.881.809	-	3.320.997
Valore di bilancio	3.260.192	11.785	182.435	207.078	48.154	3.709.645

Per informazioni sui criteri di valutazione si rimanda al paragrafo B della presenta relazione di missione.

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo			1.810	1.810
Valore di bilancio			1.810	1.810
Variazioni nell'esercizio				
Acquisizioni o aumenti effettuati nell'esercizio				
Svalutazioni effettuate nell'esercizio				
Totale variazioni				
Valore di fine esercizio				
Costo			1.810	1.810
Arrotondamento			-1	-1
Svalutazioni				
Valore di bilancio			1.809	1.809

Le partecipazioni detenute sono elencate nel precedente paragrafo B.

La partecipazione in Ribes S.c., integralmente svalutata negli esercizi precedenti, non compare in bilancio in quanto è terminato il processo di liquidazione della Società.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso imprese controllate				
Crediti immobilizzati verso imprese collegate				
Crediti immobilizzati verso altri ETS				
Crediti immobilizzati verso altri	3.643.005	80.295	3.723.300	
Totale crediti immobilizzati	3.643.005	80.295	3.723.300	

L'importo indicato come credito immobilizzato verso altri è costituito da tre polizze assicurative di tipo finanziario dove in passato è stata investita una parte di fondo di trattamento di fine rapporto del personale.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Area geografica	Crediti immobilizzati verso controllate	Totale crediti immobilizzati
Totale Italia		3.723.300

La voce Immobilizzazioni Finanziarie 3) altri titoli per Euro 200.000 contiene il valore nominale di due obbligazioni sottoscritte in fase di emissione nel corso del 2024.

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

Sono rappresentate da: calzature di lavoro, materiale igienizzante e materiale di consumo.

I criteri di valutazione adottati per i quali si rimanda la precedente paragrafo B non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	29.614	3.476	33.090
Prodotti in corso di lavorazione o semilavorati			
Lavori in corso su ordinazione			
Prodotti finiti e merci			
Totale rimanenze	29.614	3.476	33.090

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso utenti e clienti	131.693	14.847	146.540	146.540	
Crediti verso enti pubblici	3.546.798	791.857	4.338.655	4.338.655	
Crediti tributari	-	-	-	-	
Crediti verso altri	512.350	-140.219	372.131	372.131	
Totale crediti	4.190.841	666.485	4.857.326	4.857.326	

I crediti verso utenti/clienti sono esposti al netto di un fondo svalutazione crediti pari a € 95.015,19.

I crediti verso gli enti pubblici iscritti per € 4.338.655 derivano dalle attività di interesse generale dell'associazione a seguito della stipula di contratti/convenzioni con la pubblica amministrazione.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Area geografica	ITALIA	Totale
Crediti verso utenti e clienti	146.540	146.540
Crediti verso enti pubblici	4.338.655	4.338.655
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	-	-
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	372.131	372.131
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	4.857.326	4.857.326

Attività finanziarie non immobilizzate

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri titoli	200.000	250.000	450.000
Totale attività finanziarie non immobilizzate	200.000	250.000	450.000

Le variazioni nell'esercizio sono riferite alla sottoscrizione di due depositi vincolati con Cassa Centrale Banca con scadenza 09/01/2025 e 30/06/2025 per Euro 250.000.

L'investimento effettuato nell'anno 2023 nel fondo "Unicredit Evoluzione Investi Garantito" è giunto a scadenza il 27 settembre 2024; l'Associazione ha sottoscritto ad ottobre 2024 il titolo "Certificate Unicredit" a capitale garantito con scadenza 15/10/2025; il valore a bilancio di Euro 200.000 corrisponde a quanto versato.

Disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	4.187.249	-996.850	3.190.399
Denaro e altri valori in cassa	28.227	2.198	30.425
Totale disponibilità liquide	4.215.476	-994.652	3.220.824

Ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	8.189	-658	7.531
Risconti attivi	72.873	14.920	87.793
Totale ratei e risconti attivi	81.062	14.262	95.324

La voce ratei attivi si riferisce a ricavi o proventi di competenza dell'esercizio che avranno manifestazione finanziaria negli esercizi successivi; in particolare l'importo rappresenta la quota di competenza dell'esercizio dei proventi finanziari derivanti da depositi vincolati e investimenti in obbligazioni scadenti oltre l'esercizio.

La voce risconti attivi si riferisce a costi di competenza futura che hanno già avuto manifestazione finanziaria nell'esercizio corrente.

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ad alcuna voce dell'attivo dello stato patrimoniale.

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi	
Fondo di dotazione dell'ente				
Patrimonio vincolato				
Riserve statutarie				
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali				
Riserve vincolate destinate da terzi	920.586	183.102	134.337	969.351
Totale patrimonio vincolato	920.586	183.102	134.337	969.351
Patrimonio libero				
Riserve di utili o avanzi di gestione	4.194.599	426.478		4.621.077
Altre riserve	1.432.523			1.432.523
Totale patrimonio libero	5.627.122	426.778		6.053.600
Avanzo (disavanzo) dell'esercizio	426.477			504.492
Totale patrimonio netto	6.974.185			7.527.743

Dettaglio delle riserve vincolate

Descrizione	Importo	Natura del vincolo
Fondo per acquisto attrezzature	133.475	Donazione da terzi per l'acquisto di attrezzature
Fondo Anffas Oggi	643.624	Donazioni da terzi con indicazione specifiche
Fondo accantonamento 5 per 1000	37.252	Deliberazione del consiglio direttivo
Riserva donazioni lasciti in denaro	155.000	Donazioni da terzi con indicazione specifiche
Totale	969.351	

PASSIVITÀ

Fondi per rischi e oneri

	Fondi di quiescenze e simili	Fondo per imposte anche differite	Fondi per altri rischi e oneri	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio			2.201.457	
Variazioni nell'esercizio				
Accantonamento nell'esercizio			658.467	
Prelievo dell'esercizio			1.210.896	
Totale variazioni			-552.429	
Valore di fine esercizio			1.649.028	

Commento: gli stanziamenti riflettono la miglior stima possibile, sulla base degli elementi a disposizione, di potenziali rischi e oneri futuri; tali rischi ed oneri sono riferiti a potenziali controversie di lavoro e ad oneri per il riconoscimento ai dipendenti come da accordo sindacale stipulato nell'anno 2012. Nel corso dell'anno è stato integralmente sciolto il fondo stanziato per la copertura della vacanza contrattuale in quanto il rinnovato CCNL non ha previsto il riconoscimento ai dipendenti della vacanza contrattuale.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	2.390.747
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	41.877
Utilizzo nell'esercizio	-219.268
Totale variazioni	-177.391
Valore di fine esercizio	2.213.356

Il Fondo TFR fa riferimento al personale in forza al 31/12/2006 che oggi lavora ancora presso l'Associazione, aumentato delle successive rivalutazioni.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso fornitori	838.226	310.153	1.148.379	1.148.379	
Debiti tributari	395.474	97.816	493.290	493.290	
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	901.776	146.491	1.048.267	1.048.267	
Debiti verso dipendenti e collaboratori	1.754.023	7.459	1.761.572	1.761.572	
Altri debiti	578.642	-119.438	459.204	459.204	
Totale debiti	4.468.141	442.571	4.910.712	4.910.712	

Non sono presenti debiti per erogazioni liberali condizionate.

I debiti verso fornitori ammontano a euro 1.148.379 e sono relativi alle forniture di beni e servizi necessari allo svolgimento delle attività.

La voce "debiti tributari" è rappresentata da debiti a titolo di ritenute operate sulle retribuzioni del personale dipendente e collaboratori, dal debito Irap relativo all'esercizio e dal debito IVA relativo al mese di dicembre 2024.

I debiti verso istituti di previdenza sono riferiti ai debiti nei confronti di Inps, Inail e fondi di previdenza complementare.

I debiti verso dipendenti e collaboratori sono riferiti alle retribuzioni del mese di dicembre e dal valore dei ratei di ferie e permessi maturati e non goduti.

La voce "altri debiti" comprende il valore delle ritenute sugli interessi attivi delle attività finanziarie immobilizzate, il debito verso gli utenti dei centri residenziali e semiresidenziali che hanno come contropartita la rilevazione delle disponibilità liquide nell'attivo e da debiti diversi verso terzi.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Area geografica	ITALIA	UNIONE EUROPEA	Totale
Debiti verso fornitori	1.148.379		1.148.379
Debiti tributari	493.290		493.290
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.048.267		1.048.267
Debiti verso dipendenti e collaboratori	1.761.572		1.761.572
Altri debiti	459.204		459.204
Totale debiti	4.910.712		4.910.712

Ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	35.561	-26.249	9.312
Risconti passivi	25.130	4.661	29.791
Totale ratei e risconti passivi	60.691	21.588	39.103

La voce ratei passivi si riferisce a costi di competenza dell'esercizio che avranno manifestazione finanziaria negli esercizi successivi; in particolare l'importo rappresenta la quota di competenza dell'esercizio dei costi per utenze pervenuti nel 2025 ma con competenza a cavallo dell'anno.

La voce risconti passivi si riferisce a contributi su progetti non ancora ultimati alla data di chiusura dell'esercizio per i quali è avvenuto l'incasso dell'importo nel corrente anno.

4. MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI

Per la illustrazione dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie si rimanda alle tabelle riportate all'inizio del precedente paragrafo 3.

5. COSTI DI IMPIANTO E AMPLIAMENTO E COSTI DI SVILUPPO

Non sono iscritti a bilancio costi di impianto e ampliamento.

6. CREDITI E DEBITI DI DURATA SUPERIORE A 5 ANNI E DEBITI CON GARANZIE REALI

Non sono presenti in bilancio debiti di durata superiore a 5 anni e debiti assistiti da garanzie reali.

7. COMPOSIZIONE DEI RATEI E RISCONTI E DEI FONDI PER RISCHI E ONERI

La composizione dei ratei e risconti attivi e passivi risulta dalle tabelle illustrative inserite nel precedente paragrafo 3.

Composizione della voce "B) Fondi per rischi e oneri: 3)" risulta dalle tabelle illustrative inserite nel precedente paragrafo 3

8. MOVIMENTAZIONE E COMPOSIZIONE DEL PATRIMONIO NETTO

Per la composizione e la movimentazione delle voci del patrimonio netto si rinvia alla specifica tabella inserita nel precedente paragrafo 3. Si conferma il pieno rispetto degli obblighi di non distribuzione delle riserve e degli utili realizzati.

9. IMPEGNI DI SPESA DI FONDI ED EROGAZIONI RICEVUTI

Gli impegni di spesa e/o di reinvestimento dei contributi ricevuti nell'esercizio e dei prelievi effettuati dalle riserve vincolate sono stati rispettati secondo le indicazioni della successiva tabella:

Descrizione	Saldo al 31/12/2023	Aumenti	Decrementi	Saldo al 31/12/2024
Fondo per acquisto attrezzature	133.475	-	-	133.475
Fondo Anffas Oggi	575.033	145.851	77.260	643.624
Fondo accantonamento 5 per 1000	37.077	37.252	37.077	37.252
Riserva donazioni lasciti in denaro	175.000	-	20.000	155.000
Totale	920.586	183.103	134.337	969.351

I fondi sono stati utilizzati nel corso dell'esercizio per l'acquisto di immobilizzazioni materiali; la contabilizzazione del decremento è avvenuta utilizzando come contropartita il costo storico del cespite acquistato ad eccezione del fondo accantonamento 5 per 1000. L'importo di Euro 37.077 accantonato al 31/12/2023 è stato utilizzato per le attività dell'area giovani e adulti e contabilizzato nel rendiconto gestionale nella sezione A 10) "Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali".

10. DEBITI PER EROGAZIONI LIBERALI CONDIZIONATE

Non sono iscritti a bilancio debiti per erogazioni liberali condizionale.

11. ANALISI DEL RENDICONTO GESTIONALE

Composizione del rendiconto gestionale

Categoria di attività	Importo 2024	% sul totale	Importo 2023	% sul totale
A) ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE				
Ricavi, rendite e proventi	27.121.175		24.794.257	
Costi e oneri	26.371.437	97,24%	24.171.413	97,49%
Avanzo (disavanzo) da attività di interesse generale	749.738	2,76%	622.844	2,51%
B) ATTIVITA' DIVERSE				
Ricavi, rendite e proventi	-		-	
Costi e oneri	-		-	
Avanzo (disavanzo) da attività diverse	-		-	
C) ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI				
Ricavi, rendite e proventi	206.932		175.512	
Costi e oneri	20.975	10,14%	8.571	4,88%
Accantonamento al fondo	145.851	70,48%	68.210	38,86%
Avanzo (disavanzo) da attività di raccolta fondi	40.106	19,38%	98.732	56,25%
D) ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI				
Ricavi, rendite e proventi	131.011		100.845	
Costi e oneri	14.438	11,02%	12.275	12,17%
Avanzo (disavanzo) da attività finanziarie e patrimoniali	116.573	88,98%	88.570	87,83%
E) SUPPORTO GENERALE				
Proventi	-		-	
Costi e oneri	33.885		35.405	
Avanzo (disavanzo) di supporto generale	-33.885		-35.405	
Avanzo (disavanzo) d'esercizio prima delle imposte	872.531	3,22%	774.741	3,12%
Imposte	367.739	1,36%	348.264	1,40%
Avanzo (disavanzo) d'esercizio	504.792	1,86%	426.477	1,72%

I ricavi e i proventi delle attività di interesse generale sono così scomponibili tra le diverse attività svolte:

- Comunità Alloggio: € 5.354.256
- Centri Diurni: € 7.923.863
- Area Sanitaria: € 7.934.188
- Assistenza Scolastica: € 3.006.034
- Proventi del 5 per mille: € 37.251
- Erogazioni liberali e contributi: € 1.478.003
- Quote associative: € 10.470
- Altre attività di interesse generale: € 1.377.110

La gestione delle attività di interesse generale ha portato alla realizzazione di un avanzo di euro 749.738. In base alla classificazione prevista dall'art. 79, commi 2, 2-bis e 3, D. Lgs. 117/2017 sono da ritenere di natura non commerciale la totalità dei ricavi e proventi derivanti dalle attività di interesse generale.

La gestione della raccolta fondi ha portato alla raccolta di entrate complessive per euro 206.932. Si informa che nel prospetto di rendiconto gestionale è stata aggiunta la voce "4) Accantonamento a riserva vincolata per destinazione dei terzi" dove è stato contabilizzato l'accantonamento al fondo Anffas Oggi dei proventi raccolti. Nella seguente tabella si rappresentano le due diverse tipologie di raccolta fondi.

Tipo di raccolta fondi	Raccolta fondi portata a rendiconto	Raccolta fondi portata a riserva vincolata interna	Raccolta fondi portata a riserva vincolata da terzi	Totale raccolta fondi
Raccolte fondi abituali	39.076		109.120	148.196
Raccolte fondi occasionali			58.736	58.736
Totale	39.076		167.856	206.932

I rendiconti delle singole raccolte fondi occasionali previste dagli artt. 48, co.3, e 87, co.6, del D. Lgs. 117/2017 sono riportati nel successivo paragrafo 24.

Le attività finanziarie e patrimoniali i cui costi e proventi sono riportati nella sezione D) del rendiconto gestionale sono derivati dai seguenti principali investimenti:

- Interessi sulle attività finanziarie immobilizzate
- Proventi da patrimonio edilizio
- Interessi attivi su conti correnti bancari

I costi e proventi di supporto generale indicati nella sezione E) del rendiconto gestionale sono riferite al compenso del collegio dei revisori e alle quote associative versate ad Anffas nazionale. Tali elementi non sono oggettivamente imputabili alle attività svolte.

Per quanto riguarda le imposte esse sono state calcolate adottando il metodo retributivo per quanto concerne l'IRAP e mentre l'imposta IRES è stata calcolata sulla base delle rendite catastali degli immobili in proprietà e dei contratti di locazione in essere. L'imposta IRES non è stata imputata al rendiconto gestionale in quanto completamente assorbita dalle detrazioni di imposta di cui l'Associazione può beneficiare derivante dai lavori di ristrutturazione e sbarriamento di un centro.

Non sono presenti elementi di fiscalità differita.

Non sono stati individuati costi e proventi figurativi.

12. ANALISI DELLE EROGAZIONI LIBERALI RICEVUTE

Per quanto riguarda l'analisi delle erogazioni ricevute nella raccolta fondi si rinvia alla tabella riportata nel paragrafo precedente e riferita alla sezione C) del rendiconto gestionale.

Per quanto riguarda il gettito del 5 per mille Irpef ricevuto nell'esercizio, esso ammonta ad euro 37.251 è stato contabilizzato nella voce A.5) del rendiconto e accantonato a riserva vincolata nella voce A9 dei costi.

Si conferma che gli obblighi di rendicontazione del gettito 5 per mille Irpef ricevuto nell'esercizio precedente sono stati adempiuti con trasmissione dello specifico rendiconto al ministero del lavoro e pubblicazione sul sito dell'ente

Con riferimento all'obbligo di rendiconto specifico delle raccolte fondi occasionali legate a celebrazioni, ricorrenze o campagne di sensibilizzazione (art. 87, co.6, D. Lgs. 117/2017) sono riportate nel successivo paragrafo 24 della presente relazione.

13. ANALISI DEGLI OCCUPATI E DEI VOLONTARI

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, nonché il numero di volontari iscritti nel registro dei volontari di cui all'art. 17, co. 1, D. Lgs. 117/2017 che svolgono la loro attività in modo non occasionale è indicato nella tabella successiva

	Numero medio
Dirigenti	1
Impiegati	635
Operai	6
Altri dipendenti	0
Totale Dipendenti	642
Totale volontari non occasionali	16

Si rammenta che l'attività dei volontari si sviluppa prevalentemente all'interno dell'Associazione Liberamente Insieme ODV a cui partecipano molti associati di Anffas Trentino Onlus.

14. COMPENSI RICONOSCIUTI AGLI ORGANI DELL'ENTE

Gli importi relativi ai compensi degli organi dell'ente sono esposti al netto delle ritenute fiscali e previdenziali.

	Organo di amministrazione	Organo di controllo	Revisore legale
Compensi	0	18.991	0

Si precisa che l'attività di revisione legale è stata effettuata dal collegio dei revisori composto dal presidente dottor Maurizio Postal, e dai revisori rag. Luciano Enderle e rag. Sandro Predelli.

15. PATRIMONI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE

Non sono presenti patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui all'art. 10 del D. Lgs. 117/2017.

16. OPERAZIONI EFFETTUATE CON PARTI CORRELATE

Si intendono per parti correlate gli enti e i soggetti indicati nel “glossario” contenuto nell’allegato al D.M. 5.3.2020, regolante il bilancio d’esercizio.

L’ente non ha in generale intrattenuto rapporti con le parti correlate, se non a valori di mercato e quando ciò è accaduto l’operazione è stata effettuata a valori di mercato.

17. PROPOSTA DI DESTINAZIONE DELL’AVANZO ECONOMICO O DI COPERTURA DEL DISAVANZO ECONOMICO

Il bilancio dell’esercizio chiude con un avanzo di euro 504.792 che l’organo amministrativo propone all’assemblea di destinare alla riserva ordinaria.

18. ANALISI DELLA GESTIONE DELL’ENTE

Si riportano di seguito alcuni elementi di rilievo che hanno caratterizzato la gestione dell’Associazione nel 2024.

ENTRATA IN VIGORE CCLN

Il 2024 è stato un anno particolarmente importante, in riferimento ai maggiori oneri derivanti dal rinnovo del contratto collettivo nazionale di lavoro delle cooperative sociali in ambito socio-assistenziale e socio-sanitario, che la nostra Associazione ha dovuto applicare per via della normativa provinciale in materia di accreditamento per i servizi socio-assistenziali e socio-sanitari (L.P. 13/2007 art.10 comma 1, L.P. 16/2010 art.23 comma 3), provvedendo all’adeguamento salariale per i dipendenti. Nel gennaio 2024 infatti è stato approvato il rinnovo del CCNL delle cooperative sociali, con entrata in vigore da febbraio 2024, e nel settembre 2024 è stato approvato il rinnovo del CIP (Contratto Integrativo Provinciale) per il medesimo settore, che invece esplicherà i suoi effetti a partire da gennaio 2025. Il valore medio annuo dell’aumento di costi per il 2024 ammonta al 5,18%, comportando dunque per l’Associazione un importante incremento dei costi del personale.

INTERVENTI PAT A COPERTURA DELL’INCREMENTO DEI COSTI DEL PERSONALE

A quest’ultimo proposito, è stato di fondamentale importanza l’intervento della Provincia Autonoma di Trento nel disporre le risorse economiche necessarie a far fronte all’aumento dei costi, con l’approvazione da parte della Giunta Provinciale di una serie di provvedimenti nel corso del 2024:

1. Legge Provinciale n.9 del 5 agosto 2024 “Assestamento del bilancio di previsione della Provincia autonoma di Trento per gli esercizi finanziari 2024 – 2026”, con cui all’art 48, in relazione ai rinnovi contrattuali sottoscritti nel 2024 per il personale dei servizi socio-assistenziali, socio-sanitari e socio-educativi, la Provincia ha istituito un fondo per sostenere il costo del lavoro nell’ambito dei predetti servizi svolti dagli enti del terzo settore e dagli altri soggetti privati senza scopo di lucro per conto della Provincia e degli altri enti appartenenti al sistema territoriale regionale integrato di cui all’articolo 79 dello Statuto speciale. L’importo del fondo ammonta a 6.100.000 euro per l’anno 2024, 17.800.000 euro per l’anno 2025 e 19.500.000 euro per l’anno 2026. Le disposizioni attuative e le modalità concrete di assegnazione delle risorse aggiuntive sono state delegate alla Giunta Provinciale e agli altri enti pubblici diversi dalla Provincia operanti in ambito socio-assistenziale e socio-sanitario.

2. Deliberazione della Giunta Provinciale n.1886 del 22/11/2024 “individuazione dei criteri di ripartizione del fondo previsto dall’art 48 della legge provinciale 5 agosto 2024, n.9, per il riconoscimento dei maggiori oneri, conseguenti al rinnovo dei contratti collettivi di lavoro sottoscritti nel 2024 applicati dagli enti del terzo settore e dagli altri soggetti privati senza scopo di lucro che operano in ambito socio-assistenziale, socio-sanitario e socio educativo”.
3. Deliberazione della Giunta Provinciale n.1958 del 29 novembre 2024 “Disposizioni attuative per il riconoscimento dei maggiori oneri per l’anno 2024, conseguenti al rinnovo del contratto collettivo nazionale di lavoro delle cooperative sociali in abito socio-assistenziale e socio-sanitario, con cui la Giunta Provinciale ha assegnato le risorse previste dall’articolo 48 della legge provinciale 9/2024”
4. Deliberazione della Giunta Provinciale n.2079 del 13 dicembre 2024 “Attività socio-assistenziali di livello locale dell’anno 2024: assegnazione delle risorse aggiuntive per l’anno 2024, rese disponibili dall’articolo 48 della legge provinciale 9/2024”.

Sulla base di questi provvedimenti l’Associazione ha provveduto ad emettere le fatture relative ai conguagli delle rette del 2024.

È bene sottolineare che, rispetto ai servizi erogati per Comuni e Comunità di Valle e APSS, l’Associazione si è fatta carico dei maggiori oneri derivanti dagli aumenti contrattuali, in anticipo rispetto all’incasso della suddetta contribuzione che a seguito delle comunicazioni intercorse con Comuni e Comunità di Valle dovrebbe essere riconosciuto all’Associazione nei prossimi mesi.

A livello finanziario e patrimoniale dallo stato patrimoniale al 31.12.2024 risultano i seguenti principali indici di equilibrio (o disequilibrio):

- Rapporto tra patrimonio netto e immobilizzazioni: 97,97% (nell’esercizio precedente:94,52%);
- Rapporto tra patrimonio netto e debiti: 153,29% (nell’esercizio precedente: 156,09%.);
- Rapporto tra attività correnti e passività correnti: 173,34% (nell’esercizio precedente: 193,28%).

19. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Per l’anno 2025 prevediamo come attività di carattere strategico da completare:

- 1) Il consolidamento del sistema di affidamento dei servizi basato sul sistema di accreditamento, monitorando puntualmente le scadenze relative agli accordi in essere con le Comunità di valle e con i Comuni di Rovereto e di Trento, in modo tale da provvedere – ove necessario – a produrre in tempo utile la documentazione necessaria per rendere possibile il rinnovo degli accordi medesimi.
- 2) Area Scuola: l’Associazione continuerà ad operare attraverso l’utilizzo della piattaforma Contracta per l’offerta dei servizi educativi rivolti agli studenti con bisogni educativi speciali. L’Associazione è inoltre accreditata per l’erogazione del servizio conciliativo di “Officina Compiti”, cofinanziato dai buoni di servizio europei.
- 3) AML: L’Associazione è iscritta anche all’albo dei soggetti pubblici e privati accreditati allo svolgimento dei servizi per il lavoro della provincia di Trento, con determina n.264 del 24/12/2024, per la gestione di servizi specialistici per persone con disabilità o svantaggio. per il 2025 l’obiettivo principale sarà mantenere e aumentare i servizi erogati dall’Agenzia Mediazione Lavoro (AML) e rinnovare la certificazione ISO 9001 che scadrà nel prossimo novembre. Nell’anno prossimo si concluderà il programma GOAL, finanziato dai fondi PNRR, che prevede i servizi di accompagnamento al lavoro, promozione di tirocinio e tutoraggio di tirocinio. L’AML continuerà per tutto il 2025 ad erogare i servizi di orientamento specialistico, coaching, tutorato personalizzato, sostegno psicologico e tirocinio per persone con disabilità o svantaggio.

4) In riferimento alla prevista iscrizione al RUNTS, si conferma in questa sede che ANFFAS TRENTINO – ONLUS non è ancora iscritta, ma che a seguito dell'approvazione da parte della Commissione Europea delle norme fiscali riguardanti gli EFT contenute nel DLGS 117/2017, l'Associazione presenterà, entro il 31 marzo 2026, la domanda di iscrizione al RUNTS ai sensi dell'art. 34, comma 3 del decreto 106/2020.

5) Nell'ambito delle attività di Marketing e Fundraising, l'Associazione punterà a rafforzare le interazioni con il territorio, al fine di individuare altri soggetti con cui condividere progettualità che si traducano in nuove partnership, oltre che a consolidare quelle esistenti. Ulteriore obiettivo per l'Associazione in quest'ambito sarà accrescere la quota annuale di finanziamenti provenienti da attività di fundraising, in particolare nel 2025 attraverso la ventunesima edizione della campagna pubblica di raccolta fondi "Un morso un sorso di felicità" e la prima edizione della "Xmas Box".

6) Rispetto all'appartenenza alla rete associativa che fa capo ad Anffas Nazionale, si prevede di potenziare ulteriormente l'attività dello Sportello Antidiscriminazione, per quanto riguarda la capacità di intercettare casi e situazioni nei quali si sono manifestate specifiche discriminazioni ai danni di persone con disabilità. Lo Sportello sarà impegnato in attività formative e informative rivolte a persone con disabilità, famigliari e volontari, attraverso attività formative e informative, incentrate sul concetto di "discriminazione", nelle sue forme dirette e indirette, per saperlo riconoscere e segnalare correttamente. Lo Sportello, in costante contatto con l'Agenzia Nazionale ANFFAS Antidiscriminazione, promuoverà inoltre il confronto con altri soggetti pubblici e privati in funzione della rimozione delle discriminazioni. In particolare, proseguirà la collaborazione avviata con i soggetti che partecipano al tavolo di lavoro costituito nell'ambito delle attività che fanno capo al progetto INGRiD (INtersecting GRounds of Discrimination in Italy): Arcigay del Trentino, ATAS Onlus, Centro Antiviolenza Trento, Centro Astalli Trento, Commissione per le Pari Opportunità tra donna e uomo della Provincia Autonoma di Trento, Garante dei Diritti dei Detenuti della Provincia Autonoma di Trento. Verrà inoltre ampliato il servizio offerto dalla sportello SAI?, composto da quattro volontari e un collaboratore ANFFAS, che dal giugno 2025 sarà abilitato al rilascio della disability card, uno strumento senz'altro utile alle persone con disabilità che potranno usufruire di agevolazioni e benefici anche negli altri Paesi dell'Unione Europea.

7) Particolare attenzione sarà riservata al tema degli aumenti contrattuali: il CCNL di riferimento prevede incrementi di costo dal primo gennaio dell'11,10% e dal primo ottobre del 12,97% determinando un incremento medio nel 2025 del costo del personale pari all'11,57%.

20. ANALISI DELLE MODALITA' DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITA' STATUTARIE

Le attività generali svolte dall'ente nell'esercizio 2024 in conformità allo statuto sono state le seguenti:

COMUNITA' ALLOGGIO: Servizio residenziale di tipo socioassistenziale, in cui convivono piccoli gruppi di persone con disabilità intellettiva.

CONTROPARTI CONTRATTUALI O CONVENZIONALI: Comune di Trento, Comune di Rovereto, Comunità di Valle

BENEFICIARI/UTENTI: persone con disabilità intellettiva che intendono sperimentare un progetto di autonomia abitativa, secondo percorsi di autodeterminazione

SEDI GESTIONE/EROGAZIONE:

Trento: Corso Buonarroti, 29 - Vicolo S. Marco, 6 - Via Fermi, 23/c - Via Perini, 4 - Via Romagnosi, 28 - Via Stella di Man, 55 –

Arco: Via Arciduca d'Asburgo, 1

Primiero: Via Scopoli, 40

Tione: Via Filzi, 4

Sen Jan di Fassa: Strada di Prè de Lejia

Borgo Valsugana: Piazza Romani, 8 –

Villa Agnedo: Piazza Mercede, 3

Cavalese: Via Libertà, 20

RICAVI/PROVENTI DA UTENTI € 30.059

RICAVI O PROVENTI DA TERZI: € 5.324.197

CENTRI DIURNI:

CSE – Servizio diurno che offre attività socioassistenziali, educative e ricreative per persone con disabilità intellettiva e/o relazionale giovani o adulte che abbiano concluso l'iter scolastico, caratterizzato da elevato grado di inclusione sociale e di collaborazione con il territorio.

CO – Servizio diurno che offre attività educative ed occupazionali di tipo inclusivo per giovani e giovani-adulti, allo scopo di favorire i loro processi di maturazione e la loro qualità di vita.

PER.LA – Percorso di formazione per l'inclusione sociale, lo sviluppo dei prerequisiti lavorativi e l'orientamento al lavoro per giovani adulti con disabilità intellettiva o relazionale.

CONTROPARTI CONTRATTUALI O CONVENZIONALI: Comune di Trento, Comune di Rovereto, Comunità di Valle

BENEFICIARI/UTENTI: persone con disabilità intellettiva e/o relazionale o in condizione di fragilità

SEDI GESTIONE/EROGAZIONE:

Trento: Corso Buonarroti, 31 – Via Gramsci, 60 - Via Perini, 4 - Via Stella di Man, 55 – Via Volta, 82 – Passaggio Teatro Osele, 5 – Passaggio Disertori, 20 - Via Unterveger, 6

Arco: Via Capitelli, 9 - Via Gazzoletti, 6 – Bolognano Piazza Vittoria, 4/B

Primiero: Tonadico – Via S. Francesco, 67

Tione: Via Filzi, 4

Sen Jan di Fassa: Strada di Prè de Lejia, 12

Cavalese: Via Libertà, 20

Borgo Valsugana: Piazza Romani, 8 – Via Temanza, 11

Aldeno: Via Roma, 29

RICAVI/PROVENTI DA UTENTI: € 181.022

RICAVI O PROVENTI DA TERZI: € 7.742.841

NUOVA CASA SERENA, QUADRIFOGLIO CRD DELLE GIUDICARIE:

NUOVA CASA SERENA: centro sociosanitario-residenziale, accreditato presso il Dipartimento Salute e Politiche Sociali della Provincia Autonoma di Trento.

GIRASOLE TIONE: centro sociosanitario-residenziale, accreditato presso il Dipartimento Salute e Politiche Sociali della Provincia Autonoma di Trento, in funzione da aprile 2024.

QUADRIFOGLIO: centro socioriabilitativo ambulatoriale a frequenza diurna presso il Dipartimento Salute e Politiche Sociali della Provincia Autonoma di Trento.

CONTROPARTI CONTRATTUALI O CONVENZIONALI: Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari, Comune di Trento, Comune di Rovereto, Comunità di Valle

BENEFICIARI/UTENTI: persone con disabilità psico-fisica severa e profonda in età evolutiva e adulta che necessitano di un servizio con continuità sanitaria o attività riabilitative individuali.

SEDI GESTIONE/EROGAZIONE: Via delle Campanelle, 50 – Cognola di Trento, Via Filzi, 4 - Tione

RICAVI/PROVENTI DA UTENTI: € 44.567

RICAVI O PROVENTI DA TERZI: € 6.962.230

IL PAESE DI OZ: centro abilitativo per persone con disabilità in età evolutiva accreditato presso il Dipartimento Salute e Politiche Sociali della Provincia Autonoma di Trento.

CONTROPARTI CONTRATTUALI O CONVENZIONALI: Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari

BENEFICIARI/UTENTI:

- Specialistica ambulatoriale: utenti in età evolutiva dalla prima infanzia fino a 15 anni
- Servizio socioriabilitativo diurno “Centravanti”: utenti da 12-13 anni fino a 20 anni
- Servizio socioriabilitativo diurno “Cresciamo insieme”: utenti da 18-20 anni fino a 30 anni

SEDI GESTIONE/EROGAZIONE: Trento Via Aosta, 1 – Corso 3 Novembre

RICAVI/PROVENTI DA UTENTI: € 57.521

RICAVI O PROVENTI DA TERZI: € 869.869

SCUOLA:

SERVIZIO DI ASSISTENZA SCOLASTICA: percorsi di inclusione e integrazione a favore degli alunni con Bisogni Educativi Speciali all'interno delle realtà scolastiche e formative.

INTERVENTI DOMICILIARI EDUCATIVI: servizio volto a sostenere la qualità delle relazioni familiari e le competenze genitoriali supportando lo sviluppo delle potenzialità del minore/adolescente.

OFFICINA COMPITI: interventi finalizzati ad un rinforzo degli apprendimenti scolastici

CONTROPARTI CONTRATTUALI O CONVENZIONALI: Istituzioni scolastiche e formative Provinciali e Paritarie, Comune di Trento, Comune di Rovereto, Comunità di Valle, Provincia Autonoma di Trento, famiglie.

BENEFICIARI/UTENTI: minori, adolescenti o giovani adulti con bisogni educativi speciali o altre situazioni di disagio e/o rischio di emarginazione e/o supporto alle famiglie che affrontano tali situazioni.

RICAVI/PROVENTI DA UTENTI €492.058

RICAVI O PROVENTI DA TERZI: € 2.513.975

21. ANALISI DELLE ATTIVITA' DIVERSE E VERIFICA DELLA LORO SECONDARIETA'

Nell'esercizio non sono state realizzate attività diverse.

22. ANALISI DEI COSTI E PROVENTI FIGURATIVI

Non sono stati individuati costi e proventi figurativi.

23. VERIFICA DELLA DIFFERENZA RETRIBUTIVA TRA I LAVORATORI DIPENDENTI

Ai fini della verifica del rispetto del rapporto uno a otto di cui all'art. 16, D. Lgs. 117/2017, si precisa che la retribuzione lorda degli occupati presso l'ente varia in base a un rapporto massimo pari a uno a sei. Il rapporto è determinato sulla base della retribuzione annua lorda.

24. ANALISI DELLA ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI

Nel seguito si offre un quadro di massima sulle tecniche attraverso le quali l'ente ha proceduto alla raccolta fondi e sui relativi risultati.

EROGAZIONI LIBERALI: sono stati raccolti euro 201.161,90 da erogazioni liberali di privati, enti pubblici e non profit. Tale importo è stato contabilizzato nella Sezione C1) "proventi da raccolte fondi abituali", del Rendiconto Gestionale per Euro 39.076,46, il residuo di Euro 162.085,44 è stato contabilizzato per Euro 121.638,00 a storno del costo storico dei cespiti acquistati a seguito dell'incasso della liberalità, Euro 9.141,10 a risconti passivi in quanto i progetti per i quali è avvenuto l'incasso saranno resi operativi nell'anno 2025, Euro 31.306,34 sono stati inseriti come contributi per progetti e sono stati contabilizzati nella sezione A) del Rendiconto Gestionale al punto 6.

RACCOLTA FONDI DEDICATA AL FONDO ANFFAS OGGI: l'associazione ha raccolto fondi per complessivi euro 109.120,00 da donazioni provenienti da aziende e privati cittadini. Tale importo è stato contabilizzato nella Sezione C del Rendiconto Gestionale, nella voce C1) "proventi da raccolte fondi abituali".

RACCOLTA FONDI ATTRAVERSO EVENTI: sono stati raccolti fondi per complessivi euro 44.225,54 con la raccolta fondi denominata Un Morso Un Sorso tenutasi venerdì 18 e 25 ottobre 2024 e realizzata in collaborazione con Sait Consorzio Delle Cooperative Di Consumo Trentine Società Cooperativa. Tale importo è stato contabilizzato nella Sezione C del Rendiconto Gestionale, nella voce C2) "proventi per raccolte fondi occasionali". Sono stati raccolti fondi per complessivi euro 14.150,15 con la raccolta fondi denominata Una Musica può fare tenutasi domenica 22 settembre 2024 in occasione del concerto della Bassano Bluespiritual Band. Tale importo è stato contabilizzato nella Sezione C del Rendiconto Gestionale. Tale importo è stato contabilizzato nella Sezione C del Rendiconto Gestionale.

I costi complessivamente sostenuti per le due iniziative, pari ad euro 20.974,54 sono stati contabilizzati nella sezione C) del Rendiconto Gestionale nella voce C2) "oneri per raccolta fondi occasionali".

Sono state rispettate le linee guida sulla raccolta fondi degli ETS previste dal DM 9 giugno 2022, in particolare gli obblighi di trasparenza, verità e correttezza nei confronti dei donatori.

25. RENDICONTO GENERALE DELL'ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI REDATTO AI SENSI DELL'ARTICOLO 48, COMMA 3 DEL DLGS 3 AGOSTO 2017, N. 117

Le risorse complessive affluite nella sezione C del Rendiconto Gestionale per 206.932,15 euro sono ripartite per Euro 148.196 nelle raccolte fondi non occasionali, in Euro 58.735,69 derivanti da due occasioni di raccolta fondi occasionali realizzate all'interno della campagna "Un morso, un sorso di solidarietà" e del concerto "Una Musica può fare".

Si riportano di seguito gli specifici rendiconti richiesti dalla normativa.

NR. 1 - RENDICONTO DELLA SINGOLA RACCOLTA FONDI OCCASIONALE REDATTO AI SENSI DELL'ARTICOLO 87, COMMA 6, DLGS 3 AGOSTO 2017, N. 117, E DELL'ARTICOLO 79, COMMA 4, LETTERA A)

RENDICONTO DELLA SINGOLA RACCOLTA FONDI OCCASIONALE	
UN MORSO, UN SORSO DI SOLIDARIETA'	
Durata della raccolta fondi: VENERDI' 18 E 25 OTTOBRE 2024	

a) Entrate della raccolta fondi occasionale	
- liberalità monetarie	44.225,54
- altre entrate	
Totale a)	44.225,54
b) Uscite per la raccolta fondi occasionale	
- uscite per acquisto beni	11.268,08
- uscite per acquisto servizi	
- uscite per noleggi, affitti o utilizzo attrezzature	
- uscite promozionali per la raccolta	
- uscite per lavoro dipendente o autonomo	
- uscite per rimborsi a volontari	
- altre uscite	
Totale b)	11.268,08
Risultato della singola raccolta (a-b)	32.957,46

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLA INIZIATIVA DI RACCOLTA FONDI OCCASIONALE NR. 1

- Descrizione dell'iniziativa

L'Associazione il 18 e 25 ottobre 2024 ha attuato un'iniziativa denominata UN MORSO, UN SORSO DI FELICITÀ presso 39 punti vendita Coop Trentino e Famiglie Cooperative situate nella provincia di Trento.

Sono stati raccolti fondi in danaro per un totale di € 44.225,54.

Le elargizioni in danaro sono state ricevute in contanti per un totale di €44.225,54.

Le spese sostenute per la realizzazione dell'evento sono così dettagliate: acquisto beni alimentari e promozione evento per un totale di €11.268,08.

Tutto il ricavato dell'iniziativa confluita nel fondo Anffas Oggi è stato destinato all'acquisto di un pulmino attrezzato (prezzo €66.688,00), importante strumento di inclusione perché permette alle

persone con disabilità di partecipare attivamente alla vita della comunità e di accedere ai servizi del territorio.

NR. 2 - RENDICONTO DELLA SINGOLA RACCOLTA FONDI OCCASIONALE REDATTO AI SENSI DELL'ARTICOLO 87, COMMA 6, DLGS 3 AGOSTO 2017, N. 117, E DELL'ARTICOLO 79, COMMA 4, LETTERA A)

RENDICONTO DELLA SINGOLA RACCOLTA FONDI OCCASIONALE	
UNA MUSICA PUO' FARE	
Durata della raccolta fondi: DOMENICA 22 SETTEMBRE 2024	

c) Entrate della raccolta fondi occasionale	
- liberalità monetarie	14.150,15
- altre entrate	
Totale a)	14.150,15
d) Uscite per la raccolta fondi occasionale	
- uscite per acquisto beni	
- uscite per acquisto servizi	
- uscite per noleggi, affitti o utilizzo attrezzature	
- uscite promozionali per la raccolta	
- uscite per lavoro dipendente o autonomo	
- uscite per rimborsi a volontari	
- altre uscite	
Totale b)	9.706,46
Risultato della singola raccolta (a-b)	4.443,69

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLA INIZIATIVA DI RACCOLTA FONDI OCCASIONALE NR. 2

• Descrizione dell'iniziativa

L'evento si è realizzato domenica 22 settembre 2024. La formazione musicale pluripremiata a livello internazionale, Bassano Bluespiritual Band, si è esibita in un emozionante concerto di beneficenza all'Auditorium Santa Chiara di Trento.

Tutto il ricavato dell'iniziativa è confluito nel fondo Anffas Oggi ed è stato destinato a sostegno le attività di musicoterapia e le iniziative musicali promosse da Anffas Trentino a beneficio delle persone con disabilità.

“La musicoterapia è l'uso dei suoni e della musica all'interno di una relazione definitasi tra cliente e terapeuta per sostenere lo sviluppo del benessere fisico, mentale, sociale ed emotivo”

6 musicoterapisti operano nei servizi sociosanitari e socioassistenziali di Anffas Trentino, seguendo 132 persone con disabilità, la maggior parte delle quali in età adulta.

Le elargizioni in danaro sono state ricevute in contanti per un totale di €14.150,15.

26. INFORMAZIONI EX ART. 1, COMMA 125, L. 4.8.2017, N. 124

Si evidenzia che l'ente nel corso dell'esercizio ha ricevuto (importi determinati con il criterio di cassa) sovvenzioni, sussidi, contributi o aiuti in denaro o in natura erogati da enti della pubblica amministrazione (art. 1, co. 2, D Lgs. 30.3.2001, n. 165) o dai soggetti a prevalente finanziamento pubblico di cui all'art. 2-bis, D Lgs. 33/2013, non aventi carattere generale (è quindi escluso il 5 per mille – Nota Min. Lavoro n. 6, del 25.6.2021), privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria e di importo superiore a 10.000 euro, e diversi da aiuti di Stato, anche “de minimis”, già inseriti nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato.

Queste informazioni non sono qui evidenziate, in quanto sono pubblicate entro il 30 giugno di ciascun anno sul sito web dell'ente.

27. CONCLUSIONI

Il presente Bilancio di esercizio, composto di stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico del periodo di riferimento e corrisponde alle risultanze contabili. La Relazione di missione descrive anche le modalità di perseguimento dei fini dell'ente e il rispetto dei principi e delle regole che improntano gli enti del Terzo settore.

Il bilancio chiude con un risultato economico positivo per euro 504.792 che si propone di destinare alla riserva indivisibile, denominata “Riserve di utili o avanzi di gestione”.

Trento, 31 marzo 2025.

Per l'Organo Amministrativo

Claudia Morelli
Presidente